



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

*31/03/2009*

**ARGOMENTI:**

- Elezioni Uisp: Vincenzo Liaci rieletto alla guida del comitato regionale pugliese
- Tornei dell'Integrazione: al Palermo la vittoria del torneo
- Verso le elezioni Coni: concluse le elezioni dei presidenti federali (2 pagg.)
- Giancarlo Abete: i nuovi impianti fra le priorit

31/03/2009 10:04:03

Per la tua pubblicità: 0832.344041 / [email](mailto:)

Home page Cronaca Politica Cultura Economia Turismo Sport Massmedia  
Internet

[Redazione] [E-mail]

## **Uisp, Liaci rieletto presidente regionale**

*Vincenzo Liaci avrà così modo di continuare il percorso intrapreso nel 2005 e perseguire gli obiettivi di rinnovamento e rafforzamento della presenza territoriale, nonché di incremento della attività*

Vincenzo Liaci è stato rieletto alla presidenza del Comitato regionale Uisp. Unanime l'esito delle votazioni a favore del dirigente leccese, durante l'XI congresso regionale, svoltosi a Bari domenica scorsa, in cui è stato eletto il nuovo consiglio direttivo dell'Uisp regionale che rimarrà in carica per i prossimi quattro anni. Vincenzo Liaci avrà così modo di continuare il percorso intrapreso nel 2005 e perseguire gli obiettivi di rinnovamento e rafforzamento della presenza territoriale, nonché di incremento della attività. Lusinghieri i risultati ottenuti nello scorso quadriennio dall'UISP Puglia, un' associazione partita con 24 mila iscritti e giunta ormai a 34 mila tesserati, che da 4 leghe di attività ha raggiunto quota 15.

"Risultati che ci inorgoliscono – ha detto Vincenzo Liaci, appena rieletto alla presidenza regionale Uisp -. Ma siamo consapevoli che occorrerà tempo per migliorare e crescere ulteriormente. Anche la nostra associazione ha bisogno di rinnovarsi, affrontando la sfida delle autonomie locali e del federalismo, sapendo dare su alcuni temi importanti autonomia ai regionali ed ai territoriali". Fra i vari appuntamenti Uisp in programma quest'anno in Puglia: i campionati italiani di calcio per rappresentative a Castellaneta, i campionati nazionali di judo a Lucera, i campionati nazionali di ciclismo su pista a Barletta, nonché la manifestazione nazionale dell'attività di ginnastica dolce per anziani a Bari.

31/03/2009

[Invia questo articolo](#)

[Scarica la foto a dimensioni reali \( x px\)](#)

Banner

Discutiamo su...

**CLIOCOM**  
INTERNET SERVICE PROVIDER

Cliccom

Organizza la tua vacanza  
[www.bludipuglia.it](http://www.bludipuglia.it) Mar

Blu di Puglia

In comune con noi

**INCOMUNE**

Provincia di  
LecceProvincia di  
Taranto

Andrano

Arnesano

Bagnolo

del Salento

Cannole

Carmiano

Carovigno

Castrignano

del Capo

Copertino

Corsano

Galatina

Galatone

Maglie

Monteroni

Muro

Leccese

Neviano

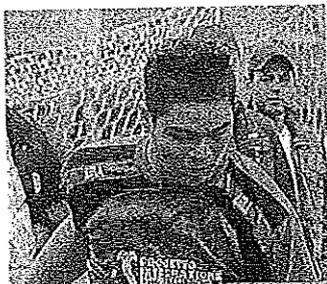
Novoli

Oria

Otranto

Parabita

Salice



ALL'ACQUACETOSA

## Al Palermo il torneo Integrazione

© (fe.pas.) Si è conclusa domenica all'Acquacetosa con la vittoria del Palermo, squadra di Mantova, la fase nazionale del «Torneo di calcio a 5 dell'Integrazione», manifestazione realizzata nell'ambito della campagna integrata di comunicazione sull'inclusione sociale dei migranti promossa dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Negli scorsi mesi il Torneo dell'Integrazione, organizzato in collaborazione con l'UISP, ha coinvolto 8 città, tra cui Roma, e ben 74 team. Il Palermo si è imposto 6-4 al Mediterraneo di Lecce.

GAZZETTA dello SPORT

- ROMA -

31-03-2009

# Il super potere

## Quei presidenti federali che nessuno schioda più

Concluse le elezioni delle 45 federazioni, solo cinque si rinnovano  
Fra le maggioranze «bulgare» il record è di Felicita: 100 per 100

GIANNI BONDINI

ROMA ● Sabato scorso con l'elezione dell'avvocato Ravà, al vertice dei cronometristi (Ficr), si è concluso il rinnovo dei presidenti federali, in vista del voto del 6 maggio per il presidente del Coni. «Il potere logora chi non ce l'ha». Il motto coniato da Giulio Andreotti non è mai stato così attuale. Perché la maggioranza degli eletti (25 su 45) ha ottenuto dal 90 al 100 per cento dei quorum e ben 23 su 25 dei presidenti super votati hanno messo in fila da due fino a otto mandati quadriennali: caso limite quello del «lottatore» Matteo Pellicone (in carica dal 1981).

**Distinguo** Rispetto alle precedenti elezioni le Federazioni sono passate da 43 a 45: con la promozione delle discipline as-

sociate della danza sportiva e dello squash. E, ancora, 41 federazioni su 45 hanno rieletto i loro presidenti dopo Pechino 2008. Fanno eccezione aereo club, automobilclub, sport invernali e sport del ghiaccio che per statuto hanno scadenze sfalsate.

**New entry** Sulle 41 federazioni andate al voto dopo Pechino i volti nuovi sono 5: Meneghin (basket), Gandola (canottaggio) e Croce (vela) — questi tre candidati unici — più Paulgros che ha sconfitto (col 90% dei voti) due contendenti e Ravà che ha superato al ballottaggio (col 50,46%) il presidente uscente Bonante.

**Casi illustri** Spiccano tra i votatissimi: il vicepresidente del Coni e presidente dei paralimpici Luca Pancalli e lo sfidante di Petrucci alla presidenza del Coni, Franco Chimenti confermato col 97,53.

**Recordman** Al vertice della speciale classifica dei più votati c'è il presidente del pentathlon Lucio Felicita col 100% (in carica dal 1998); tutte le 102 società hanno votato per lui. Seguono distaccati di poco (erano candidati unici): Buglione (armi da caccia) col 99%; Pancalli come già detto; Park (takewondo) 99%; e l'onorevole Pdl Luciano Rossi (presidente del tiro a volo dal 1993) 98,90%.

**Debattente** È apparentemente al primo mandato anche il votatissimo capo del calcio Giancarlo Abete (98,42% dei consensi), ma si tratta di un'interpretazione di legge che fa scattare un mandato solo dopo due anni di presidenza. E Abete è stato eletto la prima volta il 2 aprile 2007 e rieletto il 23 marzo 2009: 21 mesi e spiccioli.

Chi sono e da quanti anni governano i 45 numeri uno

FEDERAZIONE	PRESIDENTE	PRIMA ELEZIONE	% VOTI
1. PENTATHLON	Lucio Felicita	1998	100,00
2. PARALIMPICI	Luca Pancalli	2000	99,00
3. DISCIPLINA ARMI CACCIA	Felice Buglione	2005	99,00
4. TAKEWONDO	Park Sun	2000	99,00
5. TIRO A VOLO	Luciano Rossi	1993	98,90
6. CALCIO	Giancarlo Abete	2007	98,42
7. SQUASH	Siro Zanella	1997	98,00
8. TIRO CON L'ARCO	Mario Scarsella	2001	97,20
9. GOLF	Franco Chimenti	2002	97,53
10. BOCCIE	Romolo Rizzoli	1993	96,00
11. MEDICO SPORTIVA	Maurizio Casasco	2005	96,00
12. NUOTO	Paolo Barelli	2000	95,45
13. RUGBY	Giancarlo Dondi	1996	95,66
14. SCHERMA	Giorgio Scarso	2005	95,00
15. JUDO-LOTTA	Matteo Pellicone	1981	95,00
16. PALLAMANO	Francesco Purromuto	1997	95,00
17. TENNIS	Angelo Binaghi	2000	94,94
18. PESCA SPORTIVA	Ugo Matteoli	2001	94,00
19. SCI NAUTICO	Silvio Falcioni	2004	94,00
20. DANZA SPORTIVA	Ferruccio Galvano	2007	92,00
21. PALLACANESTRO	Dino Meneghin	2009	91,72
22. BASEBALL	Riccardo Fraccari	2001	90,86
23. ATLETICA	Franco Aresè	2004	90,56
24. SPORT EQUESTRI	Andrea Paulgros	2008	90,00
25. TENNISTAVOLO	Franco Scaraminico	2004	90,00
26. BADMINTON	Alberto Maglietta	2004	89,81
27. SPORT INVERNALI	Giovanni Morzerit	2007	88,61
28. VELA	Carlo Croce	2008	86,50
29. MOTOCICLISMO	Paolo Sesti	1996	84,87
30. PESI CULTURISMO	Antonio Urso	2005	83,46
31. MOTONAUTICA	Vincenzo Iaconanni	1997	83,31
32. PALLAVOLO	Carlo Magri	1995	80,90
33. PATTINAGGIO	Sabatino Aracu	1993	77,85
34. GINNASTICA	Riccardo Agabio	2000	74,92
35. CANOA	Luciano Bucafiglio	2005	74,25
36. CICLISMO	Renato Di Rocco	2005	71,00
37. AEROCUB	Giuseppe Leoni	2005	70,00
38. PUGILATO	Franco Falcinelli	2001	68,26
39. HOCKEY	Luca Di Mauro	2001	65,09
40. CANOTTAGGIO	Enrico Gandola	2008	60,96
41. AUTOMOBIL CLUB	Enrico Gelpi	2008	54,76
42. TIRO A SEGNO	Ernelfried Obrist	2004	54,34
43. TRIATHLON	Emilio Di Toro	2005	51,21
44. CRONOMETRISTI	Gianfranco Ravà	2009	50,46
45. SPORT GHIACCIO	Giancarlo Bolognini	1997	50,40

GAZZETTA dello SPORT  
31-03-2009



# 100%

## **Pentathlon: Felicità 4 volte**

È Lucio Felicità, al quarto quadriennio, il presidente federale più votato dalla sua assemblea. Felicità è il sella alla federazione pentathlon dal 1998.

# 50,40%

## **Bolognini è il meno votato**

È Giancarlo Bolognini, numero uno degli sport del ghiaccio, il presidente federale che ha raccolto la percentuale più bassa dei 45 massimi dirigenti federali eletti.

## Presidenti new entry: sono 5 su 45

ANNO	NOME	FEDERAZIONE
2009	Gianfranco Ravà	Cronometristi
2009	Dino Meneghin	Pallacanestro
2008	Andrea Patugros	Sport equestri
2008	Enrico Gandola	Canottaggio
2008	Carlo Croce	Vela

## Gli eletti inossidabili: sono 11 su 45

ANNO	NOME	FEDERAZIONE
1981	Matteo Pellicone	Judo-Lotta-Armi marziali
1993	Romolo Rizzoli	Bocce
1993	Luciano Rossi	Tiro a volo
1993	Sabatino Aracu	Pattinaggio
1995	Carlo Maeri (Giunta)	Pallavolo
1996	Giancarlo Dondi	Rugby
1996	Paolo Sesti	Motociclismo
1997	Vincenzo Iaconianni	Motonautica
1997	Francesco Purromuto	Pallamano
1997	Giancarlo Bolognini	Sport Ghiaccio
1997	Siro Zanella	Squash

GAZZETTA dello SPORT

31-03-2009

# Abete: «Costruire nuovi impianti è tra le priorità» Avanza la proposta di legge per snellire le procedure

ROMA - Una proposta di legge per favorire la costruzione e la ristrutturazione degli impianti sportivi. Un convegno per discuterne con le istituzioni politiche e sportive. E' accaduto ieri pomeriggio a Roma, quartiere Eur, Palazzo delle Fontane. Una manifestazione promossa e organizzata dall'Asi (Alleanza Sportiva Italiana) in collaborazione con l'assessorato alle Politiche Culturali e della Comunicazione del Comune di Roma.

Sono intervenuti l'onorevole Giovanni Lollì e il senatore Alessio Butti, promotori del progetto di legge (datato novembre 2008), illustrato anche dall'onorevole Paola Frassinetti, vicepresidente della Commissione Cultura e Sport della Camera, pronta a formulare la promessa: «Porteremo avanti la legge». «Sarebbe auspicabile un decreto» ha risposto Lotito, invitando la politica ad accorciare i tempi. La sollecitazione era già partita, qualche minuto prima, da Antonio Matarrese, presidente uscente della Lega: «Io corro sempre per i convegni, ne abbiamo già fatti tanti per parlare degli stadi. E ricordo che la Juve è stata la prima a realizzarlo. Ma è riuscita a presentare un progetto prima che ci fosse la legge. Cosa dobbiamo aspettare? In Europa l'Italia è la Cenerentola. L'Inghilterra rappresenta un modello, ma oggi si è già messa in moto la Francia, che si candiderà per gli Europei 2016. E' vero che il calcio italiano, negli ultimi dieci anni, i soldi incassati dai diritti televisivi li ha dati solo

centralizzata in Lega, si cambierà. Ma io mi auguro che questa proposta di legge sia quella giusta. Aspettiamo da troppo tempo».

Giancarlo Abete, presidente appena rieletto della Figc, ha inserito gli stadi di proprietà tra i temi centrali del prossimo quadriennio: «Abbiamo quattro priorità. La costruzione di nuovi impianti, la lotta alla violenza, la competitività delle nazionali e del calcio italiano, l'equilibrio del bilancio. Quattro punti di una politica tutta collegata agli stadi. Il calcio italiano alle istituzioni non chiede risorse, ma lo snellimento delle procedure, gli strumenti per poter realizzare gli stadi». Cobolli Gigli ha parlato del progetto realizzato dalla Juve, Lotito ha fatto un annuncio: «In settimana presenterò il progetto della Lazio al Comune di Roma».

C'era ovviamente Claudio Barbaro, presidente Asi e delegato del sindaco Alemanno sulla questione stadi di proprietà per Roma e Lazio: «Il tema è al centro dell'agenda politica relativa allo sport. Potrebbe contribuire a garantire alle società, a fronte di investimenti importanti, un ritorno economico di peso, incrementando la quota coperta dal botteghino sul complesso delle entrate. Allo stesso tempo è importante puntare su progetti che non rimangano cattedrali nel deserto, ma che abbiano ricadute sociali sul territorio, realizzando strutture che siano realmente al servizio della cittadinanza».

f.p.

CORRIERE dello SPORT

31-03-2009